

O IO O NESSUNO

[VITTIMA: giovane attrice, ARMA: corda, LUOGO: cimitero, MOVENTE: una terribile gelosia]

Diario di Dorothy McFrimon

14 novembre, 17:20

Caro Diario,

oggi è forse il giorno più bello della mia vita! Finalmente il direttore Donovan ha accettato! Ora non mi potrò più alzare dal letto alle 11:30, se mi va bene mi dovrò alzare alle 5:30, ti immagini? Sei ore prima! Credo ancora che sia tutto uno scherzo, questo è stato il mio sogno da quando ancora la mamma aveva la Peugeot grigia. Ora però è arrivato il momento di confessarti il mio più grande segreto: quando ero ancora in Irlanda guardavo due volte al giorno i film alla tv della compagnia di attori di Jason, Jason Donovan, il direttore Donovan. Beh, ecco, io... ho sempre sognato di sposarlo, di vivere con lui in una grande villa, con molti figli e altrettanti animali, e per lui sono venuta qui in America e oggi mi ha accettato nella sua compagnia di attori! Siamo sempre più vicini, oh Jason, sei così bello, farei di tutto per te. Sei sognato alla notte da moltissime ragazze, ma io ti sogno anche di giorno, loro non ti avranno mai, tu sei solo mio. E ora lavoriamo anche insieme e... oh, aspetta, mi sta suonando il telefono, torno subito!

...

14 novembre, 17:50

Oh. Mamma. Mia. Non ci posso credere! Indovina chi mi ha appena chiamata? Sì, proprio lui, Jason Donovan! Se stessi leggendo un libro direi che la scrittrice ha avuto la fantasia di un frigo senza prosciutto! Stavo parlando di Jason e lui mi ha chiamata, oh santo frigo! Mi sta per venire un infarto! Ah, aspetta, non ti ho detto che cosa mi ha chiesto Jason: non ci crederai mai! Mi ha chiesto di uscire per un aperitivo! Mi ha detto esattamente così: "Hey, ciao Dorothy! Come va? Ti va se domani noi due usciamo per un drink? Ti va? Così scambiamo quattro chiacchiere, sul lavoro e sul resto. Va bene? Ok, ciao, a domani!" non ho ben capito cosa significhi "e sul resto", vuole parlarmi di che cosa? Magari di amore? Non lo so... comunque ti aggiornerò appena posso.

Dorothy

17 novembre, 18:45

Carissimo Diario,

è da un po' che non ti scrivo, ma non è successo nulla di interessante, tranne la bellissima sera del 15 novembre. Abbiamo parlato solo un'oretta del lavoro e poi io gli ho detto che quando ero in Irlanda guardavo i film della sua compagnia di attori, ma non sono riuscita a dirgli i sentimenti che provo per lui. Anche lui sembrava provare dei sentimenti per me, ma non ha detto niente. Nella speranza che Jason si dichiari,

Dorothy

21 novembre, 15:15

Caro Diario,

nella compagnia c'è un ragazzo che si chiama Frank Philips. Ha i capelli neri a spazzola e gli occhi azzurri come il mare. Ha un piercing sul naso e un tatuaggio che gli ricopre tutto il braccio destro. Devo dire che è un ragazzo carino, ma non mi piace tanto quanto Jason. Negli ultimi giorni si sta comportando in modo strano: mi aiuta a fare qualsiasi cosa, mi guarda con occhi sognanti, mi sta appiccicato come una cozza, e la cosa più strana di tutte: l'altro giorno mi ha offerto un passaggio per arrivare a casa mia e durante il viaggio mi ha regalato un anello. Lui non ha capito che nella nostra compagnia di attori c'è un ladro, è il direttore, ha rubato il mio cuore! Perché non capisce che non voglio stare con lui, santo frigo!

Dorothy

25 novembre, 10:25

I comportamenti strani di Frank continuano, non so più che cosa fare, aiutatemi! Oh santo frigo, ora mi si è pure rotta un'unghia!

Dorothy

30 novembre, 14:35

Caro Diario,

ieri Jason mi ha invitata a pranzo fuori, io ovviamente ho accettato. A pranzo siamo andati in un ristorante molto elegante, dentro ci siamo seduti nell'ultimo tavolino all'angolo. Ha deciso Jason di sedersi lì, solo dopo capito perché: ha scelto il tavolino più isolato per dichiarare il suo amore senza essere fissato da tutti. Mi sembrava fosse passato un istante da quando siamo entrati nel ristorante, a quando ha preso la mia mano, a quando mi ha infilato l'anello, a quando mi sono ritrovata tra le sue braccia. Questa pagina sarà bagnata perché non riesco a smettere di piangere di gioia. Sono fidanzata con Jason, l'uomo della mia vita. Potrei continuare a scrivere all'infinito, ma ora devo andare...

Dorothy

5 dicembre, 14:40

Carissimo Diario,

Oggi abbiamo dato la notizia alla compagnia del nostro fidanzamento. Tutti mi sono sembrati molto contenti, tranne Frank, che non sembrava averla presa molto bene: ci ha guardato male e poi è corso via...

Dorothy

10 dicembre, 9:10

Caro Diario,

Appena adesso Frank mi ha chiesto se questo pomeriggio lo posso accompagnare al cimitero per salutare sua nonna Mary Rickenberg. Io ho accettato: che altro potevo fare? Pensavo fosse innamorato di me, credo che mi veda solo come un'amica, visto che il cimitero non è proprio un posto romantico. Visto che non c'entra niente con i suoi disperati tentativi di farmi innamorare di lui, ho accettato. Quando gli ho chiesto se potevo portare anche Jason lui mi ha detto: "No! Salutalo e poi vieni con me! Ti prego, devo vedere mia nonna!" Boh, non lo so, non è che i cimiteri mi piacciono molto, però lui sembrava veramente triste per sua nonna. Ci vediamo presto,

Dorothy

Rapporti di lavoro dell'investigatore Murtes

11 dicembre, 10:25

Ho ricevuto una chiamata alle ore 7:23 : è stato ritrovato il cadavere di una giovane ragazza nel cimitero di Los Angeles. Andrò subito sul luogo ad investigare ed a raccogliere più indizi possibili.

Investigatore Murtes

...

11 dicembre, 12:00

La ragazza era abbastanza bassa, capelli rosso chiaro, occhi di un colore indefinito (tra il verde e il grigio), era magra. Ho guardato nella sua borsa e ho trovato solo la carta d'identità (da investigare sul fatto che l'assassino ha preso i soldi tranne la carta d'identità, sembrerebbe quasi che avesse voluto facilitarci le indagini). Il nome della vittima è: Dorothy McFrimon, professione: attrice. L'abbiamo trovata sotto un albero in mezzo al cimitero. Al collo aveva segni di strangolamento e sull'albero sopra di lei abbiamo trovato una corda nascosta tra le foglie. Sull'albero c'era incisa la scritta: onussenuoio. Mi è venuto in mente un modo per capire di più sull'omicidio. Aggiungerò domani sul caso.

12 dicembre, 12:55

Ieri mi è venuto in mente di andare dalle autorità per sapere dove abitava la povera vittima Dorothy, mi hanno dato l'indirizzo della sua casa e sono andato un po' a controllare, ma non ho trovato niente, tranne l'indirizzo del luogo in cui lavorava. Della scritta ancora non si sa niente.

13 dicembre, 16:30

Ieri sono andato nel luogo in cui lavorava Dorothy e ho fatto qualche domanda, ho scoperto che il direttore era il suo fidanzato, lui sembrava disperato. Ho chiesto se aveva notato movimenti sospetti dai membri della sua compagnia, ha risposto di no. Dopo gli ho anche chiesto quando era stata l'ultima volta che aveva visto la signorina McFrimon, lui

non mi ha più risposto, credo che non se la sentisse o stesse male a ricordarsi di lei. Gli ho lasciato un bigliettino con il mio numero di telefono per chiamarmi se gli veniva in mente

14 dicembre, 9:20

Il fidanzato della signorina Dorothy non ha ancora chiamato. Sono andato a controllare la casa della signorina, ma non ho trovato niente. Della scritta nessuno ha idea di che cosa possa significare

15 dicembre, 16:40

Il fidanzato della signorina ha chiamato e ha detto che la signorina il giorno del suo omicidio era andata al cimitero ad accompagnare un amico a salutare sua nonna, poi non è più ritornata. Forse il caso è quasi risolto... Mi sono fatta dire chi era l'amico e l'ho portato nel mio studio ad interrogarlo, lui ha detto che dopo l'aveva riaccompagnata a casa. Gli ho chiesto il nome della persona che era andato a visitare con la signorina, mi ha detto che era sua nonna e che si chiamava Mary Rickenberg. Subito dopo averlo congedato ho guardato nell'elenco delle persone sepolte in cimitero e lei effettivamente c'era. Nella casa della signorina Dorothy abbiamo trovato il suo diario segreto ed è stato confermato tutto ciò che diceva il fidanzato. Abbiamo provato a leggere al contrario la scritta che abbiamo trovato incisa sull'albero: o io o nessuno. Domani interrogheremo di nuovo il sospettato, anche se ormai siamo sicuri che sia lui.

16 dicembre, 18:30

Il sospettato ha giurato che non era lui, ci ha detto che lui non avrebbe mai fatto nulla del genere alla donna che amava, anche se dalla scritta poteva sembrare che fosse opera sua, magari qualcuno l'aveva scritta per far pensare che fosse stato lui.

18 dicembre, 15:20

Io e il sospettato in questi giorni abbiamo pensato molto su chi potesse essere stato, avremmo un'ipotesi: potrebbe essere stato il suo fidanzato, loro due si erano accorti che il loro collega di compagnia era geloso di loro, il fidanzato allora era geloso che lui desiderasse la sua donna. Dopo che il sospettato e la vittima se ne erano andati dal cimitero, lui è andato a prendere a casa la sua fidanzata, l'ha strangolata con una corda e portata al cimitero (dove era stata appena prima con il sospettato), così che fosse sembrato che l'avesse uccisa il sospettato, poi ha preso i suoi soldi e ha lasciato la carta d'identità nella borsa e la corda sul ramo in modo che gli investigatori potessero risolvere il caso più velocemente e arrestare prima il sospettato. Poi ha inciso nell'albero la scritta: o io o nessuno, in modo che gli agenti dopo aver trovato il diario della vittima (che il fidanzato aveva già letto), avrebbero subito pensato all'uomo geloso della loro relazione. E infine ha finto di essere disperato per non destare sospetti. Ha ucciso la sua fidanzata solo per una terribile gelosia! Tutta questa ipotesi è ancora da confermare, ma ne siamo praticamente certi...

20 dicembre, 16:45

Finalmente il caso è risolto!!! Il fidanzato della signorina ha confessato dopo aver insistito tantissimo, ma ce l'abbiamo fatta! Ora è in prigione, caso risolto! Grazie anche a Frank (il sospettato iniziale) che ora fa parte della nostra squadra di investigazione.

Investigatore Murtes